

CALCIO FEMMINILE / E' uscito un bel libro di 272 pagine di Luca Barboni e Gabriele Cecchi

L'almanacco del «pallone rosa»

di Riccardo Silvestri

PISA — Importante iniziativa editoriale nel mondo del calcio femminile. L'Etruria Football Club ha infatti pubblicato (al prezzo di 15euro) l'annuario del calcio femminile 2002-2003, a cura di Luca Barboni e Gabriele Cecchi, edito dalla Stamperia Editoriale pisana. Nel libro dei due attenti ed esperti conoscitori del calcio femminile nazionale ed internazionale si possono trovare 272 pagine di notizie e di informazione sulle 'donne nel pallone'. Giunta alla sesta edizione l'opera di Luca Barboni e Gabriele Cecchi presenta diversi interessanti capitoli. Si parte dalla struttura federale ed attività del calcio femminile con l'organizzazione e



CAMPIONESSE
Nell'almanacco del calcio femminile tutte le cifre dei tornei

le schede tecniche di tutte le calciatrici. Spazio poi al campionato nazionale di serie A con l'albo d'oro, tutte le classifiche, la stagione appena conclusa, la classifica marcatrici, tutti i tabellini, le squadre protagoniste, i calendari ed i campionati. Squadra per

squadra si possono trovare le foto ufficiali, le rose complete e tutte le informazioni utili per conoscere meglio le migliori squadre dello 'stivale'. Tante informazioni anche sul campionato nazionale di serie A2 e sul campionato di serie B con approfondi-

menti ben fatti e mirati. Non manca neppure la sezione dedicata alle coppe ed ai tornei nazionali con ampi servizi sulla Coppa Italia, la Super Coppa Italiana, il torneo under 20, i tornei delle giovani calciatrici, i tornei delle regioni ed i tornei delle rappresentative di serie B, i campionati e le coppe di tutte le regioni italiane e le squadre delle competizioni regionali, anche in questo caso con tutte le rose delle formazioni. Il libro si chiude con le notizie sull'attività internazionale con l'Uefa Women's cup, i tabellini di tutte le nazionali azzurre ed il campionato europeo Under 19. Un'opera quindi completa, ben fatta e di sicura utilità per tutti gli addetti ai lavori e per gli appassionati del calcio femminile.

ha formato i gironi del campionato di eccellenza: la squadra di Landini è stata inserita nel raggruppamento centro-nord-ovest

CASTELFRANCO / Mancano le strutture, e così calciatori e calciatrici si allenano insieme

Tutti nello stesso campo

CASTELFRANCO — Maschi e femmine si alleneranno insieme. E' quanto succederà la prossima stagione calcistica a Castelfranco, dove la scuola calcio dell'Atletico Castelfranco-Stella Rossa e del Valdarno, società di calcio femminile, hanno raggiunto un accordo per far allenare insieme i propri calciatori e le proprie calciatrici in erba. L'idea è venuta a Paolo Ernesti, responsabile della scuola calcio per il Valdarno, che trovandosi in una società, che per motivi contingenti, è priva di strutture adeguate per la scuola calcio, di personale e di un numero soddisfacente di bambine per comporre un gruppo vero, ha proposto una collaborazione alla Stella Rossa, società che da anni porta avanti il lavoro con i più piccoli.

Nel clima di grande collaborazione che sembra animare le società sportive di Castelfranco in questo periodo — ne è un esempio la triplice fusione fra la stessa Stella Rossa, il Tuttocalzatura e l'Atletico Galleno — i dirigenti della



Stella Rossa Chesi e Iacopini hanno accettato la proposta di Ernesti e così da settembre bambine e bambini tireranno insieme i calci al pallone. Un fatto sicuramente curioso ma che attesta come ormai si possono superare le divisione fra maschi e femmine in uno sport che fino a pochi anni fa era ritenuto prettamente maschile come il calcio.

«L'aspetto fondamentale è che ora le bambine possono al-

Orentano Dopo le ferie estive partono importanti lavori al cimitero comunale

ORENTANO — Via a due importanti interventi al cimitero (55mila euro) che avranno inizio dopo le ferie estive, e comunque prima delle celebrazioni legate alla festività di Ognissanti. Nello specifico si tratta di intervenire nella struttura nuova, posta sulla parte terminale del cimitero. In particolare sarà installato l'ascensore, nell'apposito spazio già predisposto, al fine del superamento delle barriere architettoniche, migliorando, inoltre, l'accessibilità al piano primo ove, da alcune settimane è iniziato l'utilizzo dei loculi. Per il resto sarà eseguito un intervento di manutenzione straordinaria concernente la sistemazione del tetto danneggiata in seguito al forte vento dei mesi scorsi, al fine di garantire una adeguata impermeabilizzazione, nonché la realizzazione di alcuni finestroni al piano primo in modo da proteggere dal vento, sempre presente in quella zona, completando un analogo intervento al piano terra. Nello stesso progetto sono previste anche le somme per l'acquisizione dell'area necessaria al prolungamento della strada laterale di accesso, come previsto nel bilancio dell'anno in corso.

lenarsi in una struttura adeguata — dice Paolo Ernesti, responsabile della scuola calcio del Valdarno — insieme ad altri bambini formando un numero soddisfacente per imparare a giocare a calcio confrontandosi con altri piccoli calciatricie con un personale di una società calcistica come la Stella Rossa che ha le caratteristiche adatte per insegnare bene e fare un buon lavoro».

Luca Calò

MARTI

Gravi ritardi: risolto il contratto

MARTI — I lavori per il parcheggio in via della Fonte Vecchia non procedevano e l'amministrazione è stata costretta a avviare le procedure per la risoluzione del contratto. Ne dà notizia l'assessore ai lavori pubblici, Filippi, che annuncia anche la predisposizione di un nuovo bando. L'assessore riepiloga anche la vicenda, che ha inizio il 28 ottobre del 2002 quando i lavori furono consegnati all'impresa. Dopo la sospensione invernale, a marzo scorso il direttore dei lavori ha chiesto chiarimenti alla ditta, la quale non ha dato alcuna risposta e neppure si è presentata all'invito richiesto. Si arriva così al 18 giugno quando l'amministrazione provvede alla risoluzione del contratto a causa dei gravi ritardi nell'esecuzione dell'opera per gravi responsabilità della ditta appaltatrice. La ditta responsabile dovrà inoltre rispondere dei danni provocati anche economicamente. La speranza è dare inizio ai lavori entro l'anno, con una nuova impresa seria.